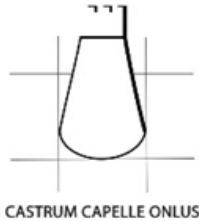


Siamo  
Capitale  
Italiana  
della Cultura  
2023

BERGAMO  
BRESCIA



## AL CENTRO... DI GRASSOBBIO

Sabato 4 Novembre, ore 14:30  
ritrovo al parcheggio del  
Camposanto.

Comune di Grassobbio, 4 Km da Bergamo.  
Percorso di 3 Km, in piano, circa 1 ora totale  
di cammino più le soste. Ci  
accompagneranno i sigg. Mario, Luigi,  
Adriano e Giovanni.



*Il Leone nella villa di vicolo Sabotino*  
*Se si osserva il territorio di Grassobbio con le*  
*mappe digitali si nota che il territorio è*  
*marcato dai segni del tempo: l'autostrada, le*  
*circonvallazioni, le macchie "grigie" delle*  
*industrie che hanno occupato gran parte del*  
*territorio a ponente, la macchia rossa al*  
*centro dei nuovi insediamenti civili che ha*

*avvolto il piccolo nucleo storico. Rimane a sud*  
*la campagna, sempre più minacciata e, a est,*  
*il verde martoriato degli ambiti del Serio.*

Pochi passi e dal parcheggio si entra nel viale  
papa Giovanni che ci accompagna al  
santuario dell'Assunta del XIII sec. All'interno  
sono presenti interessanti opere di pittori  
bergamaschi, in particolare le storie della  
Vergine del Boselli. Nel piazzale trova spazio  
la nuova parrocchiale dedicata alla Santa  
famiglia di Nazareth (consacrata nel 2010),  
con l'imponente Cristo risorto opera di  
Angelo Ceresoli. Nelle vicinanze è presente  
una statua in pietra della Madonna, posta  
sopra una colonna. Si continua per via papa  
Giovanni osservando il muro di cinta del  
*castrum* di Grassobbio.



*il Santuario dell'Assunta*



*Il santuario dell'Assunta*



*Affreschi del Santuario dell'Assunta*



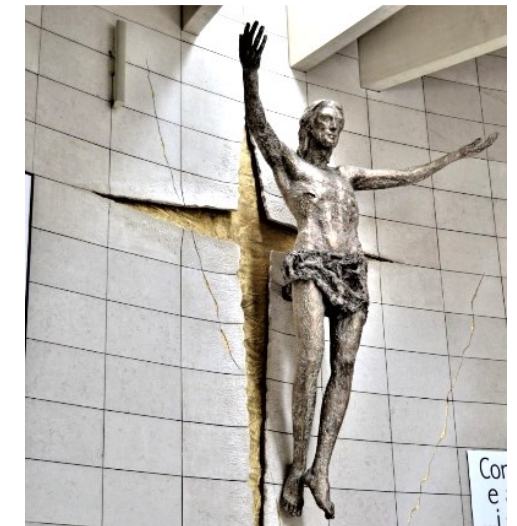
*Affreschi del Santuario, particolare*



*La nuova parrocchiale*

Lungo via Roma, rispettosi delle proprietà  
private, si entra nel vicolo Montegrappa nel

cortile del castello: edificio d'epoca  
medioevale che ci riporta ai tempi delle  
dispute fra i guelfi e ghibellini. Sono  
osservabili, tra le strutture recenti, tre torri.  
Sempre in via Roma, il vicolo Sabotino: un  
portale ci porta al cortile e per un altro  
portone si entra in un atrio dove è presente  
un bel camino e, nel giardino a sinistra, un  
mascherone settecentesco a bocca di Leone.  
Sempre lungo la via centrale è l'ingresso del  
palazzo Belli. L'edificio del XV-XVIII sec.,  
recentemente restaurato, è ora sede del  
museo dei Ricordi delle guerre mondiali,  
della biblioteca e è utilizzato per mostre.  
Notevoli le colonne del loggiato e la  
costruzione più antica addossata al palazzo.  
Negli interni, lo scalone scenografico e le sale  
con pregevoli opere. Ci rimangono il vicolo  
Piave che conduce a uno stallo con elegante  
palazzo con doppio loggiato, interessante  
edificio ora sede delle associazioni e la  
veterana parrocchiale del XIII sec., ora nella  
versione settecentesca.



*Il Cristo risorto di Angelo Ceresoli*

Colpisce l'imponente statua di Sant'Alessandro,  
protettore del paese, posta sulla

sommità della chiesa; un ultimo scorcio di antico in vicolo Chiese.



*Il "Castello"*



*Cortile del "Castello"*



*L'ingresso della villa padronale del vicolo Sabotino*



*Fontane e mascherone della villa del vicolo Sabotino*



*Palazzo Belli*



*Palazzo Belli*



*Scalone scenografico di Palazzo Belli*



*Il palazzetto di vicolo Piave*



*Edificio delle Associazioni*



*Campanile di Sant'Alessandro*



*L'antica parrocchiale di S. Alessandro*

Itinerario suggerito da Gabriele Galimi (Istituto Quarenghi, febbraio 2021).  
Scheda a cura di Gianluigi Nava con il contributo di Giovanni Cottini.

informazioni e coordinamento prima e durante l'uscita: **3389213848 - 3406987249**

sito: <https://www.castrumcapelle.org>

Facebook: [@castrumcapelle](https://www.facebook.com/castrumcapelle)

contatti: [castellodibergamo@gmail.com](mailto:castellodibergamo@gmail.com)